

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

S. Giusto - 2 novembre 2020 - Viola

Ieri abbiamo festeggiato i santi, coloro che godono già la visione gloriosa di Dio. Oggi la liturgia prega per tutti i defunti. Non solo per quelli che abbiamo conosciuto ed amato, ma per tutti coloro che sono morti e di cui Dio solo conosce la fede. La nostra preghiera per loro è una preghiera fiduciosa, perché sappiamo che nulla ci potrà separare dall'amore di Dio. Ricordando coloro che ci hanno preceduto nel cammino della vita e ora godono il sonno della pace, prepariamoci a vivere quel momento di grazia che è il passare da questo mondo al Padre.



PRIMA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr 1Cor 15,22)

Gesù è morto ed è risorto; così anche quelli che sono morti in Gesù, Dio li radunerà insieme con lui. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo riavranno la vita.

ATTO PENITENZIALE

C - Facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore. (Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, tu sei la risurrezione e la vita, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Cristo Gesù, tu sei la speranza che non delude, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà**

C - Signore Gesù, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

COLLETTA - Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio... A - **Amen** (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gb 19,1.23-27a)

Giobbe sofferente afferma: «So che il mio Redentore è vivo... Io lo vedrò, io stesso».

Dal libro di Giobbe

Rispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!

Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 26

R/. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

oppure: Il signore è mia luce e mia salvezza

- Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? R/.

- Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. R/.

- Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. R/.

- Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Rm 5,5-11)

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio

(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,40)

R. Alleluia, alleluia.

Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **R. Alleluia.**

VANGELO

(Gv 6,37-40)

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo

(seduti)

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, abbiamo ascoltato da Gesù parole di misericordia e di vita eterna. Davanti al mistero della morte chi crede in lui vive nell'attesa della beata speranza della risurrezione. Invochiamolo perché conceda ai fedeli defunti il riposo eterno e a noi una fede forte.

Letture - Diciamo insieme:

A - Signore ascoltaci

1. Perché la Chiesa non tema di testimoniare la sua fede nel Cristo risorto, Signore dei viventi, e di annunciarlo con franchezza in ogni contesto umano e sociale, preghiamo:

2. Per tutti i defunti, perché fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione dei corpi alla fine dei tempi, preghiamo:

3. Per i familiari e gli amici di coloro che ci hanno lasciato in quest'anno, perché il dolore del distacco non appanni la certezza che la morte non spezza la nostra comunione in Cristo, preghiamo:

4. Per i morti a causa della pandemia, della fame o della violenza; per i morti sul lavoro o in circostanze tragiche; per gli agonizzanti e i sofferenti nel corpo e nello spirito, preghiamo:

5. Perché questa Eucaristia, che celebriamo in suffragio di tutti i fedeli defunti, ci apra alla gioia dell'incontro con Cristo risorto nella Pasqua eterna, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale

C - O Signore, in vita e in morte siamo tuoi; confermaci in questa fede e accogli nella gloria del tuo Regno coloro che hanno sperato in te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che tutti unisce in Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO DEI DEFUNTI I: *La speranza della risurrezione in Cristo.*

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dice il Signore: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno». (Gv 11,25-26)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

SECONDA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO

(in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf 4 Es 2,34-35)

L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

- *Atto penitenziale*

COLLETTA

C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i nostri fratelli defunti; quando erano in mezzo a noi essi hanno professato la fede nella risurrezione: tu dona loro la beatitudine senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 25,6.7-9)

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto

di grasse vivande. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.

Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 24(25)

R/. Chi spera in te, Signore, non resta deluso

- Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R/.**

- Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni. Vedi la mia povertà e la mia fatica e perdona tutti i miei peccati. **R/.**

- Proteggimi, portami in salvo; che io non resti deluso, perché in te mi sono rifugiato. Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Rm 8,14-23)

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua vo-

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

lontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio

(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Cf Mt 25,34)

R. Alleluia, alleluia.

Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **R. Alleluia.**

VANGELO

(Mt 25,31-46)

Venite, benedetti del Padre mio.



Dal vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a

quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo

(seduti)

- Preghiera dei fedeli

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Dio onnipotente, che nell'acqua del Battesimo hai rigenerato i nostri fratelli defunti, per questo sacrificio di riconciliazione che la Chiesa ti offre, lava le loro colpe nel sangue del Cristo ricevili fra le braccia della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. 4 Esd 2,35.34)

Splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono. L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Padre, che in questo sacramento pasquale ci hai uniti al tuo Figlio, vincitore del peccato e della morte, fa' che i nostri fratelli defunti, liberi da ogni colpa, partecipino alla gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

TERZA MESSA

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura - **Dal libro della Sapienza (3,1-9)**

Salmo Responsoriale - (Sal 41,2-3.5bcd.42,3-5)

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

II Lettura - **Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (21,1-5a.6b.7)**

Commemorazione di tutti i fedeli defunti